



**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI FORZA D'AGRO'**  
Provincia di Messina

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 7 del 07-03-2014**

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione schema di Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.
-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici** addì **sette** alle ore **19:00** del mese di **marzo** nel Comune di **FORZA D'AGRO'** e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

<b>CARMELA GENTILE</b>	<b>P</b>	<b>ANTONIO LOMBARDO</b>	<b>A</b>
<b>EMANUELE GIUSEPPE DI CARA</b>	<b>P</b>	<b>TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO</b>	<b>A</b>
<b>ANTONELLA SCANDURRA</b>	<b>A</b>	<b>JOSEPH BONDI'</b>	<b>P</b>
<b>CARMELO LO PRESTI</b>	<b>A</b>	<b>NICOLO' SEBASTIANO DI CARA</b>	<b>A</b>
<b>CLAUDIO SMIROLODO</b>	<b>P</b>	<b>BIANCA ANTONINO BIAGIO</b>	<b>A</b>
<b>CARMELO BIELLA</b>	<b>A</b>	<b>BARTOLONE PIETRO</b>	<b>P</b>

**PRESENTI N. 5 ASSENTI N. 7**

Assume la presidenza l'Avv.**CARMELA GENTILE**

che assistita dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

RACCOMANDATA A.R.



COMUNE DI RANDAZZO  
UFFICIO PROTOCOLLO RETE CIVICA E-ETNA

Prot. 0007445 in Partenza  
del 30-04-2013

Destinatario: RAPPRESENTANTI LEGALI  
DEGLI ENTI PUBBLICI P  
Categoria 1 Classe 4 Fascicolo 4

Ai Rappresentanti Legali degli Enti Pubblici  
Partecipanti al programma  
del PRUSST VALDEMONE

LORO INDIRIZZI

Ai Presidenti degli Organi Consiliari degli  
Enti Pubblici partecipanti al programma  
del PRUSST VALDEMONE

LORO INDIRIZZI

p.c. Ai Componenti del Collegio di Vigilanza  
del PRUSST VALDEMONE

LORO INDIRIZZI

p.c. Al Responsabile del Procedimento del PRUSST  
SEDE

Come noto alle SS. LL. il programma del PRUSST VALDEMONE dovrebbe concludersi entro il 31/12/2013, così come previsto dal cronoprogramma delle attività allegato all'Accordo - Quadro sottoscritto il 31/05/2002. In dipendenza dei procedimenti ancora in corso e di quelli eventualmente da attivare il Collegio di Vigilanza del PRUSST nel corso della seduta dell'11/02/2013, in esecuzione dell'Art. 8 - punio 7 del già citato Accordo - Quadro, ha attivato le procedure per ottenere dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti la proroga per ulteriori cinque anni.

Questo Ente Attuatore è stato delegato all'attuazione del programma del PRUSST da tutti i soggetti pubblici aderenti mediante apposito atto deliberativo dei rispettivi organi consiliari, con cui i predetti hanno approvato quanto previsto nell'Accordo Quadro ed hanno delegato lo scrivente per attivare tutte le procedure necessarie per l'approvazione dei progetti privati, l'attivazione delle procedure per la progettazione e l'approvazione delle opere pubbliche presenti nel programma. Questa attività è stata svolta mediante l'ausilio dell'Ufficio Speciale Consortile, struttura espressamente prevista dall'Allegato 16 all'Accordo Quadro.

Con nota del 29/04/2010 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha comunicato che, pur ritenendo ampiamente sufficienti, sotto l'aspetto giuridico ed amministrativo, gli atti deliberativi precorsi e le deleghe consiliari cui si è fatto sopra riferimento, richiedeva un'ulteriore convenzione (ex Art. 30 TUEL) ai fini della presa d'atto, da parte dei soggetti pubblici partecipanti al programma, delle precedenti delibere e del rinnovo, ove necessario, in convenzione delle deleghe per lo svolgimento delle attività programmate tramite l'Ufficio Speciale Consortile così come previsto dall'Accordo Quadro succitato e dagli allegati che ne fanno parte integrante.

A seguito di quanto sopra questo Ente Attuatore ha predisposto la richiesta convenzione che, essendo meramente riproduttiva di quanto contenuto nelle precitate delibere consiliari, è stata sottoscritta dalla quasi totalità dei legali rappresentanti degli enti pubblici partecipanti al programma.

Recentemente il predetto Ministero con nota del 18/04/2013 ha comunicato che l'Avvocatura dello Stato, adito da detto dicastero, con recente parere ha confermato che la competenza, ex art. 42 comma 2 lett. c del TUEL, in ordine alla costituzione di istituzioni speciali ed all'affidamento di servizi mediante convenzione, ancorché l'oggetto della predetta convenzione sia meramente riproduttivo dell'Accordo Quadro già approvato dai rispettivi organi consiliari, non potrebbe essere derogato alla semplice volontà del Legale Rappresentante dell'Ente ma appare utile la sua approvazione con deliberazione dei rispettivi consigli.

... dipendenza di quanto sopra, ai fine di accogliere la richiesta del Ministero, si invitano le SS.LL. di voler sottoporre all'approvazione dei rispettivi organi consiliari lo schema di convenzione allegata alla presente nota, con la dichiarazione - ove condivisa - di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già eventualmente effettuata da parte dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Si evidenzia l'urgenza di quanto sopra in quanto, in carenza del superiore atto deliberativo, non è possibile a questo Ente Attuatore, in coerenza con quanto concordato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dare seguito ai procedimenti in corso né attivare nuovi procedimenti relativamente alle opere pubbliche presenti nel programma.

Si coglie l'occasione per comunicare che, dopo la ricezione di quanto sopra, sarà cura di questo Ente Attuatore fissare un calendario di incontri con gli Enti pubblici partecipanti al fine di fare il punto sullo stato di attuazione delle opere pubbliche proposte dai singoli enti, verificarne l'interesse o la necessità di eventuali modifiche.

Sicuro di una fattiva collaborazione, nell'interesse superiore dei territori rappresentati, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Sindaco del Comune di Randazzo  
Soggetto Responsabile dell'Ente Attuatore del  
PRUSST VALDEMONE

  
(Dott. Ernesto Del Campo)

COMUNE DI FORZA D'ARZUFFO (76)

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.**

PROPOSTA N° 6 del 02.03.2014

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 14/12/2001 questo Comune approvava il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE di cui al D.M. LL. PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., dando tra l'altro mandato al Sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il Ministero dei LL. PP. E con la Regione Siciliana, regolarmente sottoscritto il 30/05/2002;
- che entro il 31/12/2013 dovrebbero concludersi le attività del suddetto programma PRUSST e che in dipendenza dei procedimenti ancora in corso è stata attivata dall'Ente attuatore la procedura per ottenere dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti una proroga di ulteriori cinque anni;
- che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 29/04/2010 richiedeva un'ulteriore convenzione ai fini della presa d'atto da parte dei soggetti pubblici partecipanti al programma del rinnovo in convenzione delle deleghe per lo svolgimento delle attività programmate, atto questo predisposto dall'Ente Attuatore e sottoscritto dalla quasi totalità dei partecipanti al programma de quo ivi compreso questo Comune;

**VISTA** la nota data 30/04/2013 n. 7445 di Prot. con la quale il Sindaco del Comune di Randazzo nella qualità di soggetto responsabile dell'Ente attuatore, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a seguito di parere dell'Avvocatura dello Stato, ritiene le predette convenzioni, se pur meramente riproduttive di accordi già approvati, non derogabili dall'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, pertanto al fine di accogliere la richiesta del Ministero l'Ente Attuatore ha invitato i comuni aderenti ad approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto dallo stesso, con la dichiarazione esplicita di DICHIARARE RATA E VALIDA LA SOTTOSCRIZIONE EFFETTUATA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE;

**VISTO** lo schema di convenzione predisposto dall'Ente Attuatore ed allegato alla nota sopra citata;

**RITENUTO**, pertanto alla luce di quanto sopra, di dover provvedere in merito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente ad oggetto "testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48;

**VISTE** LE LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97;

## SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERI

- 1) di approvare per i motivi sopra esposti, l'unito schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONA, così come predisposto ed invariato dall'Ente Attuatore con la nota datata 30/04/2012 n. 7445 di Prot.;
- 2) di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del legale Rappresentante di questo Ente;
- 3) di trasmettere copia della delibera di approvazione della presente proposta al Comune di Randazzo quale Ente Attuatore del PRUSST VALDEMONA, per i conseguenziali provvedimenti di competenza.

Responsabile dell'Area - LAVORI

Il Sindaco Proponente

Responsabile dell'Ufficio Tecnico

## **SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL PRUSST VALDEMONE**

### **PREMESSO**

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che, successivamente al citato D.M, gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

Che il 23.10.2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto PRUSST;

Che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

Che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del PRUSST VALDEMONE e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al PRUSST in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del PRUSST VALDEMONE, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, c 1 lett. A) dell'Allegato al D.M 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli interventi pubblici e privati;

- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel PRUSST VALDEMONE

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST e i modi e i tempi delle relative procedure ;

Che di detto Accordo Quadro fanno parte i integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;
- Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;

- Allegato 3: cronoprogramma;
- Allegato 4: piano finanziario;
- Allegato 5: planimetria ed inquadramento generale del programma;
- Allegato 6 : relazione sintetica di inquadramento complessivo del programma Prusst;;
- Allegato 7: elenco dei soggetti proponenti pubblici e privati;
- Allegato 8: elenco dei soggetti realizzatori pubblici e privati;
- Allegato 9: verbali del tavolo di concertazione di cui all'art.2, comma 4, del D.M. 18 aprile 2001;
- Allegato 10: elenco delle variazioni apportate al programma rispetto al protocollo d'intesa sottoscritto;
- Allegato 11: elenco degli interventi suddivisi in pubblici e privati;
- ~~Allegato 12: elenco delle risorse finanziarie pubbliche da reperire, provenienza (identificativo intervento, titolo, costo complessivo, fabbisogno risorse finanziarie pubbliche da reperire, oggetto, possibili canali pubblici attivabili;~~
- Allegato 13: scheda informativa di ogni singolo intervento: soggetto realizzatore, tipo di intervento (pubblico/privato), provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici, livello di progettazione, modalità di affidamento, tempi di realizzazione;
- Allegato 14: elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- Allegato 15: elenco degli eventuali accordi, intese sottoscritte o da sottoscrivere;
- Allegato 16: aspetti di particolare rilevanza;

Che il citato accordo conferma il Comune di Randazzo nel ruolo di Ente promotore e attuatore delle iniziative presenti nel PRUSST VALDEMONE, anche per effetto della delega ricevuta con le delibere consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che l'allegato n. 16 al citato accordo quadro, in conformità alle vigenti disposizioni, nel confermare la costituzione di un Ufficio Speciale Consortile per l'espletamento dei compiti e delle funzioni riservate al soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, disciplina :

- A) Le procedure approvative dei progetti pubblici e privati presenti nel programma
- B) Le procedure di progettazione delle opere pubbliche presenti nel programma
- C) La composizione e compiti dell'ufficio speciale consortile
- D) Le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione esterna
- E) Le attività per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche

Che nel rispetto di tali indicazioni è stata costituita la struttura tecnica dell'Ufficio Speciale Consortile PRUSST, con personale distaccato da comuni aderenti e con personale reclutato tramite evidenza pubblica, con rapporto di pubblico impiego part time e a tempo definito, che può

espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

Che con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione .4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2 e 30, 31,32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Che nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del PRUSST VALDEMONA e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'Art. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

**PRESO ATTO** delle seguenti delibere degli organi consiliari degli enti pubblici aderenti al PRUSST, allegati e facenti parte dell'accordo quadro, relative alla riapprovazione del programma del PRUSST VALDEMONA:

ENTI	DELIBERA N.	DATA
Comune di Acquedolci	C.C. N. 84	15/12/2001
Comune di Alcara Li Fusi	C.C. N.46	13/12/2001
Comune di Antillo	C.C. N.43	11/12/2001
Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	C.C. N.669	15/12/2001
Comune di Basicò	C.C. N.11	14/12/2001
Comune di Brolo	C.C. N.43	17/12/2001
Comune di Calatabiano	C.C. N.46	12/12/2001
Comune di Capizzi	C.C. N.86	20/12/2001
Comune di Capo D'Orlando	C.C. N.109	14/12/2001
Comune di Caprileone	C.C. N.63	14/12/2001
Comune di Caronia	C.C. N.62	14/12/2001
Comune di Casalvecchio Siculo	C.C.N.33	13/12/2001
	C.C. N.02	08/03/2002
Comune di Castel di Lucio	C.C. N.50	19/12/2001
Comune di Castell'Umberto	C.C. N.39	13/12/2001
Comune di Castelmola	C.C.N.54	13/12/2001
Comune di Castiglione di Sicilia	C.C.N.72	27/12/2001
Comune di Castroreale	C.C.N.65	13/12/2001
Comune di Centuripe	C.C. N.56	14/12/2001
Comune di Cerami	C.C. N. 07	22/03/2002
Comune di Ficarra	C.C. N.54	13/12/2001
Comune di Fiumefreddo	C.C. N.39	21/12/2001
Comune di Floresta	C.C. N.31	16/12/2001
Comune di Fondachelli Fantina	C.C.N.52	13/12/2001
	C.C. N.02	29/01/2002
Comune di Forza D'Agro'	C.C. N.36	14/12/2001
Comune di Francavilla di Sicilia	C.C. N.59	14/12/2001
Comune di Frazzanò	C.C. N.36	19/12/2001



Comune di Furci Siculo	C.C. N.43	13/12/2001
Comune di Furnari	C.C. N.59	21/12/2001
Comune di Gaggi	C.C. N.54	15/12/2001
Comune di Galati Mamertino	C.C. N.50	13/12/2001
Comune di Gallodoro	C.C. N.44	21/12/2001
Comune di Giardini Naxos	C.C. N.87	16/12/2001
Comune di Giarre	C.C. N.174	13/12/2001
Comune di Gioiosa Marea	C.C. N.73	20/12/2001
Comune di Graniti	C.C. N.40	15/12/2001
Comune di Gualtieri Sicaminò	C.C.56	14/12/2001
	C.C. N.09	12/04/2002
Comune di Itala	C.C. N.49	13/12/2001
Comune di Leonforte	C.C. N.163	12/12/2001
Comune di Letojanni	C.C.N.58	14/12/2001
	C.C. N.04	14/02/2002
Comune di Librizzi	C.C. N.67	12/12/2001
Comune di Limina	C.C.N.22	14/12/2001
	C.C. N.3	29/01/2002
Comune di Linguaglossa	C.C. N.39	13/12/2001
Comune di Longi	C.C. N.35	13/12/2001
Comune di Maletto	C.C. N.56	14/12/2001
Comune di Malfa	C.C. N.71	14/12/2001
Comune di Malvagna	C.C. N.42	14/12/2001
Comune di Mazzarrà S.A. (ME)	C.C. N.39	19/12/2001
Comune di Meri	C.C. N.22	12/12/2001
Comune di Milo	C.C. N.49	15/12/2001
Comune di Miro	C.C. N.50	13/12/2001
Comune di Mistretta	C.C. N.45	12/12/2001
Comune di Moio Alcantara	C.C. N.42	13/12/2001
Comune di Monforte S. Giorgio	C.C. N.38	13/12/2001
Comune di Mongiuffi Melia	C.C. N.05	28/02/2002
Comune di Motta Camastra	C.C. N.38	15/12/2001
Comune di Motta D'Affermo	C.C. N.33	13/12/2001
Comune di Naso	C.C. N.55	20/12/2001
Comune di Nicosia	C.S. N.04	10/12/2001
Comune di Novara di Sicilia	C.S. N.27	13/12/2001
Comune di Oliveri	C.C. N.40	12/12/2001
Comune di Pace del Mela	C.C. N.68	14/12/2001
Comune di Patti	C.C.N.42	17/12/2001
Comune di Piedimonte Etneo	C.C. N.60	11/12/2001
Comune di Piraino	C.C. N.48	15/12/2001
Comune di Raccuia	C.C. N.58	11/12/2001
Comune di Regalbuto	C.C. N.47	13/12/2001
Comune di Reitano	C.C. N.38	13/12/2001
Comune di Riposto	C.C. .130	13/12/2001
Comune di Roccafiorita	C.C. N.32	15/12/2001
Comune di Roccavaldina	C.C.N.41	11/12/2001

	C.C.N.14	07/04/2002
Comune di Roccella Valdemone	C.S. N. 01	21/01/2002
Comune di Rodi Milici	C.C.N.43	14/12/2001
Comune di Rometta	C.C. N.59	14/12/2001
Comune di San Filippo del Mela	C.C.N.74	20/12/2001
	C.C.N.23	22/03/2001
Comune di San Fratello	C.C.N.126	13/12/2002
Comune di San Marco D'Alunzio	C.C.N. 53	12/12/2001
Comune di San Pier Niceto	C.C.N.50	14/12/2001
	C.C. N.14	02/04/2002
Comune di San Piero Patti	C.C. N.76	13/12/2001
Comune di San Salvatore di Fitalia	C.C. N.38	21/12/2001
Comune di San Teodoro	C.C. N.52	13/12/2001
Comune di Sant' Alessio Siculo	C.C. N.32	14/12/2001
Comune di Sant' Angelo di Brolo	C.C. N.50	12/12/2001
Comune di Santa Domenica Vittoria	C.C. N.42	18/12/2001
Comune di Santa Lucia del Mela	C.C. N.46	18/12/2001
Comune di Santa Teresa di Riva	C.C.N. 39	17/12/2001
Comune di Sant'Agata di Militello	C.C. .174	21/12/2001
Comune di Sant'Alfio	C.C. N.39	13/12/2001
Comune di Santo Stefano di Camastra	C.C. N.56	14/12/2001
Comune di Santa Venerina	C.C. N.56	18/12/2001
Comune di Saponara	C.C.N.44	20/12/2001
	C.C. N14	02/04/2002
Comune di Savoca	C.C.N.45	13/12/2001
	C.C. N. 2	29/01/2002
Comune di Sinagra	C.C. N.8	22/01/2002
Comune di Spadafora	C.C. N.45	28/12/2001
Comune di Taormina	C.C. .101	20/12/2001
Comune di Terme Vigliatore	C.C.N.87	15/12/2001
	C.C. N.05	18/02/2002
Comune di Torrenova	C.C.N.51	19/12/2001
	C.C.N.4 -5	22/01/2002
Comune di Tortrici	C.C. N.85	14/12/2001
Comune di Tripi	C.C. N.31	15/12/2001
Comune di Troina	C.C. N.61	12/12/2001
Comune di Tusa	C.C. N.59	19/12/2001
Comune di Ucria	C.C. .20/C	21/12/2001
Comune di Valdina	C.C. N.44	13/12/2001
Comune di Venetico	C.C. N.52	14/12/2001
Comune di Villafranca	C.C.N.61	11/12/2001
	C.C. N.07	08/04/002
Comune di Zafferana Etnea	C.C. N.67	14/12/2001
Consorzio Intercomunale Pubblici Servizi	C.A. N.34	20/12/2001

<i>Parco dei Nebrodi</i>	<i>C.A. N.13</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Parco dell'Etna</i>		
<i>Provincia Regionale Catania</i>	<i>C.P. N. 105</i>	<i>12/10/2001</i>
<i>Provincia Regionale di Messina</i>	<i>C.P. N. 57</i>	<i>18/05/2002</i>
<i>Provincia Regionale Enna</i>	<i>C.P. N.101</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Università di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>
<i>Università di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>

Che Il Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato lo schema della presente convenzione con la dichiarazione di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del Legale Rappresentante dell'Ente.

#### ART 1 OGGETTO DELLA CONVEZIONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato, tra gli Enti di cui sopra di tutte le attività, le funzioni, i compiti e le operazioni facenti capo al PRUSST VALDEMONA, tramite l'Ufficio Speciale Consortile così come previsto dall'Accordo-Quadro succitato e dagli allegati che ne fanno parte integrante.
3. L'ambito territoriale per la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile è individuato nel territorio degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

#### ART. 2 SOGGETTO CAPOFILA

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del PRUSST, all'uopo delegato con rappresentanza esterna dagli altri Enti Pubblici, è responsabile della gestione delle attività previste dalla presente convenzione.
2. La presente convenzione prevede la delega in capo al Comune di Randazzo, quale Ente capofila, per le funzioni meglio descritte nel citato Allegato 16 all'Accordo Quadro, per lo svolgimento di tutta la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile e per l'affidamento, nel rispetto di quanto al riguardo previsto dal precitato Allegato 16 e delle disposizioni sopravvenute alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro anzidetto, degli incarichi di progettazione esterna a liberi professionisti.
3. Tale delega sarà esercitata dal legale rappresentante del Comune capofila.
4. Il comune di Randazzo, in qualità di soggetto rappresentante e coordinatore dell'aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del PRUSST gestendo e coordinando l'impiego dei fondi per il finanziamento delle attività del PRUSST di cui cura la gestione e la contabilità economica/finanziaria.
5. La sede legale del PRUSST, ai fini della presente Convenzione, è ubicata presso il Comune di Randazzo. Gli uffici sono procurati dal comune di Randazzo.

### ART 3 – SOGGETTO RESPONSABILE

1. Il Sindaco del Comune di Randazzo, individuato quale Comune attuatore, è il soggetto responsabile, delegato per conto degli altri Enti Pubblici per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

2. Il Sindaco del Comune di Randazzo è responsabile dell'attuazione del PRUSST VALDEMONE, che rappresenta in esclusiva nei confronti dell'amministrazione Statale, dell'Amministrazione Regionale e di altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, relativi alla realizzazione delle attività del PRUSST, fino all'estinzione di qualsiasi rapporto inerente le medesime attività.

3. Il Sindaco del Comune di Randazzo risponde dell'avanzamento gestionale nonché degli obiettivi perseguiti, sovrintende all'Ufficio Speciale Consortile, nomina il responsabile del procedimento del PRUSST, svolge ed esercita i compiti, le competenze e le funzioni attribuiti dall'ordinamento degli EE.LL. al Sindaco.

4. Gli atti a valenza normativa e generale adottati dal soggetto responsabile, oltre che pubblicati all'albo del comune di Randazzo sono inviati, per la relativa pubblicazione, a tutti gli albi degli altri enti sottoscrittori.

5. Per le procedure non disciplinate dalla legge, dalla presente convenzione, dal citato accordo quadro e dai suoi allegati, si applicano le norme regolamentari vigenti nel comune di Randazzo.

### ART 4 - UFFICIO SPECIALE CONSORTILE

1. Come previsto dall'allegato 16 al citato accordo quadro l'attività amministrativa, finanziaria e tecnica del PRUSST VALDEMONE è esercitata dall'Ufficio Speciale Consortile.

2. Per quanto riguarda la composizione e i compiti dell'Ufficio Speciale Consortile in oggetto si fa espresso rinvio alle relative previsioni contenute nell'Allegato 16 e successive modifiche e/o integrazioni del citato Accordo Quadro sottoscritto il 31/5/2002.

3. Il predetto ufficio, costituito utilizzando l'istituto del comando part time o con procedura di evidenza pubblica, potrà essere, in relazione alle esigenze ed al carico di lavoro, composto da:

- Responsabile del procedimento del PRUSST (Segretario Generale del Comune di Randazzo);
- 3 Collaboratori Amministrativi (dipendenti del Comune di Randazzo);
- Coordinatore tecnico;
- 2 Esperti in Normativa e Pianificazione Urbanistica;
- 2 Esperti in normative e procedimenti relativi alle opere pubbliche;
- Esperto in discipline giuridiche;
- Esperto in problematiche ambientali;
- Esperto in analisi di fattibilità finanziaria ed analisi di fattibilità economico-sociale;
- Esperto in finanza di progetto, risorse comunitarie e programmazione negoziata;
- Esperto in gestione ambientale del territorio;
- 2 Esperti in discipline geologiche;
- Esperto in progettazione impiantistica e progettazione della sicurezza;
- Esperto in mobilità urbanistica e progettazione di sistemi trasportistici;
- Esperto in comunicazione ed informazione;
- 3 Geometri.

4. Il predetto ufficio svolge le seguenti attività:

- predisporre, per conto dei comuni impossibilitati e indisponibili a farlo, la progettazione degli interventi pubblici presenti nel programma, che, se non conformi alle previsioni urbanistiche vigenti nei singoli territori, saranno sottoposti alle procedure di conferenza di servizi;
- procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 109/94, come vigente in Sicilia, alla redazione degli studi di fattibilità ed alla progettazione delle opere pubbliche previste nel programma, compatibilmente con le professionalità presenti nell'ufficio ed in dipendenza dell'eventuale impossibilità a farlo da parte degli uffici tecnici dei soggetti pubblici proponenti e delle altre amministrazioni proponenti convenzionate;
- predisporre le procedure amministrative relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e degli studi di fattibilità e curare tutto il susseguente iter procedurale fino alla relativa approvazione;
- predisporre tutti gli atti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere infrastrutturali che utilizzano il contributo delle risorse assegnate al PRUSST ai sensi dell'art.6 - comma 1-lett.c) dell'Allegato al D.M. 8/10/98,
- effettuare tutta l'attività istruttoria tecnica - amministrativa e di preparazione ed assistenza per le conferenze dei servizi, che si debbono tenere c/o il soggetto promotore, per la valutazione ed approvazione di tutti i progetti pubblici e privati presenti nel programma,
- verificare la regolarità della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta dagli enti pubblici proponenti e relativa alle opere pubbliche previste nel programma;
- assistere gli enti pubblici proponenti e collaborare con gli stessi, al fine di individuare i possibili canali attivabili per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle iniziative pubbliche presenti nel programma.

5. All'interno del predetto ufficio sarà nominato, con provvedimento del sindaco di Randazzo, il RUP per ogni singola opera che verrà attivata dal PRUSST.

6. La composizione dell'ufficio è definita con provvedimento del rappresentante legale del soggetto attuatore. L'attività sopra elencata svolta dall'Ufficio Speciale Consortile sarà remunerata nel modo specificato nell'Allegato 16 dell'Accordo Quadro e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della normativa vigente;

#### ART 5 – RAPPORTI FINANZIARI - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI COMUNI ADERENTI

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONA, per le attività previste dal precedente articolo utilizzerà i fondi assegnati dal Ministero a sensi dell'art.6 – comma 1- lett.b) dell'Allegato al D.M. 8/10/98 e ss. mm. ed ii.,

2. Le anticipazioni eventualmente effettuate per lo studio e la progettazione delle opere pubbliche saranno recuperate dal finanziamento delle singole opere progettate.

3. All'uopo è fatto obbligo ai soggetti proponenti di riversare sulla contabilità separata del PRUSST, presso la tesoreria del Comune di Randazzo, le somme dallo stesso anticipate prelevandole dal finanziamento dell'opera.

4. In caso di finanziamento esterno il predetto obbligo dovrà essere comunicato al soggetto finanziatore che provvederà direttamente al versamento delle somme anticipate dal PRUSST VALDEMONA. Il predetto impegno e le relative modalità del recupero delle anticipazioni dovranno essere formalizzati al momento della richiesta dell'intervento di progettazione, in un accordo tra il soggetto proponente ed il Sindaco del Comune di Randazzo quale Ente promotore ed attuatore, con l'obbligo del soggetto proponente di notificare i contenuti del predetto accordo al soggetto finanziatore contestualmente alla richiesta di finanziamento.

5. Gli enti aderenti si impegnano a fornire al PRUSST VALDEMONE i documenti e gli atti in proprio possesso occorrenti al raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.

#### ART 6 DURATA

La presente convenzione, riguardando compiti e funzioni già oggetto di precedenti atti relativi alla costituzione e gestione del PRUSST VALDEMONE, ha validità sino alla scadenza dell'Accordo-Quadro suddetto.

#### ART 7 RECESSO

Ogni Ente può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione al soggetto responsabile entro il mese di settembre di ogni anno.

Il recesso avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo, previa definizione delle eventuali pendenze finanziarie o organizzative.

#### ART 8 CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione della presente convenzione sarà devoluta all'assemblea dei soggetti pubblici sottoscrittori, convocata e presieduta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Detta assemblea, con funzioni decisionali e voto deliberativo, è composta dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori, con possibilità di partecipare anche con una delega di un altro legale rappresentante di ente pubblico aderente. L'assemblea è convocata dal soggetto responsabile, con ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima anche per fax. La convocazione può essere richiesta anche da almeno 1/5 dei suoi componenti. In prima convocazione le sedute sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno due ore dopo l'orario di convocazione della prima, le sedute sono valide con la partecipazione di un numero qualunque dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I singoli Organi Consiliari, in merito alle procedure del PRUSST, adottano i provvedimenti previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in forma autonoma ma coordinata con l'Ufficio Speciale Consortile PRUSST.

La definizione di controversie sulle attività previste dalla presente convenzione è devoluta al collegio di vigilanza del PRUSST, previsto dall'articolo 8 del citato Accordo Quadro, che può essere adito da ogni soggetto proponente.

#### ART 9 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia, all'Accordo Quadro del 31/05/2002, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana ed ai relativi allegati

Letto, approvato e sottoscritto

- I Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti
- I Rappresentanti Legali delle Province
- I Sopsintendenti delle Sopsintendenze BB.CC.
- I Rettori delle Università

VISTO

Il Responsabile del Procedimento

Il Rappresentante Legale dell'Ente attuatore

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to LO MONACO ANTONINO**

---

---

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

**F.to DE SALVO GIUSEPPE**

---

---

Verbale fatto e sottoscritto.

**Il Presidente**

F.to **Avv. CARMELA GENTILE**

**Il Consigliere Anziano**

F.to **EMANUELE GIUSEPPE  
DI CARA**

**Il Segretario Comunale**

F.to **Dott. LO MONACO  
ANTONINO**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-03-2014, giorno festivo. ( Reg. Pub. N. 7 )

Forza D' Agrò Li 27-03-2014

**Il Messo comunale**

**Il Segretario Comunale**

F.to **LO MONACO  
ANTONINO**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

- è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.
- è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D' Agrò Li 23-03-2014

**Il Segretario Comunale**

F.to **LO MONACO  
ANTONINO**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 22-03-2014 in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.
- il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto
- il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \*\*\*\*\* decisione n. .
- il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del \*\*\*\*\*.

Forza D' agrò Li 23-03-2014

**Il Segretario Comunale**

F.to **LO MONACO  
ANTONINO**

---

---